



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA

Viale I Maggio s.n. – 71100 Foggia – Italia- Tel. e fax 0881/660374; e-mail: procura.foggia@giustizia.it

Foggia, 14 DIC 2015

Codice AOO: 07102402100

Protocollo: 7063/2015

Funzione:

Macroattività:

Fascicolo:

Responsabile:

Allegati:

UOR: Segreteria del Procuratore

Posizione n.:

Attività:

Sottofascicolo:

Riferimento alla nota:

Descrizione allegati:



Sig. Presidente
Ordine degli Avvocati

FOGGIA

OGGETTO: Assegnazione ai Magistrati formatori dei dottori ammessi al tirocinio presso la Procura della Repubblica di Foggia in conseguenza del bando emesso il 23/12/2014 – Provvedimento n. 124

D'ordine del Procuratore della Repubblica di Foggia trasmetto copia del provvedimento in oggetto indicato.

Il Direttore Amministrativo
(dott.ssa A. Cotugno)



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA

Viale I Maggio s.n. – 71100 Foggia – Italia- Fax 0881/660390;e-mail: procura.foggia@giustizia.it

Foggia, 24.11.2015

N. protocollo: 124 PROVV.

OGGETTO: Sostituzione del magistrato affidatario del dott. Giuseppe MAZZAMURRO.

In relazione al bando per l'ammissione ai tirocini formativi ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/2013, convertito nella l. 98/2013, come modificato dall'art. 50 comma 2 d.l. 90/2014, convertito nella l. 114/2014, indetto in data 23.12.2014 alla data del 10.3.2015, con provvedimento del 30.3.2015 si ammetteva al tirocinio il dott. Giuseppe MAZZAMURRO e si stabiliva che lo stesso fosse assegnato al dott. Giuseppe RICCIO.

Il dott. Giuseppe RICCIO, a seguito della delibera del 23.9.2015 del Consiglio Superiore della Magistratura, è stato trasferito quale magistrato distrettuale requirente alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli e in data odierna ha preso servizio presso tale Ufficio.

In data 28.10.2015 era emanato un interpello all'interno dell'Ufficio al fine di verificare se vi fossero magistrati disposti ad essere affidatari del dott. MAZZAMURRO a decorrere dalla data del trasferimento del dott. RICCIO. Il dott. Giovanni GALLONE manifestava la propria disponibilità.

Pertanto a far data dal 23.11.2015 si dispone che il dott. Giuseppe MAZZAMURRO sia assegnato al dott. Giovanni GALLONE quale tirocinante ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/2013, convertito nella l. 98/2013, come modificato dall'art. 50 comma 2 d.l. 90/2014, convertito nella l. 114/2014.

Si dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet della Procura della Repubblica di Foggia e che sia comunicato al dott. Giuseppe MAZZAMURRO, al dott. Giovanni GALLONE, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Foggia nonché all'Ufficio della Formazione Decentrata presso la Corte d'Appello di Bari. Tale provvedimento sarà comunicato al Consiglio Superiore della Magistratura, unitamente al progetto formativo.

Il coordinatore dei tirocini
dr.ssa Laura GUIDOTTI

Il Procuratore della Repubblica
dr. Leonardo LEONE DE CASTRIS



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA

Viale I Maggio s.n. – 71100 Foggia – Italia- Fax 0881/660390; e-mail: procura.foggia@giustizia.it

Foggia, 26 NOV. 2015

N. protocollo: 346 INT.

OGGETTO: Progetto formativo per i tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Foggia dott. Giuseppe MAZZAMURRO (magistrato affidatario dott. Giovanni GALLONE).

In relazione ai tirocini formativi ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/2013, convertito nella l. 98/2013, come modificato dall'art. 50 comma 2 d.l. 90/2014, convertito nella l. 114/2014, questo Ufficio ritiene di dover seguire le indicazioni contenute nella risoluzione del 29.4.2014 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura e di dar luogo alla sottoscrizione da parte di ciascun dottore ammesso al tirocinio e del relativo magistrato affidatario di un progetto formativo, nel quale sono indicati anche gli obblighi del tirocinante.

Dati del tirocinante:

Nominativo: Giuseppe MAZZAMURRO.

Data e luogo di nascita: 3.1.1989, Monte Sant'Angelo.

Utenza telefonica: 340-3497545.

Indirizzo di posta elettronica: giuseppemazzamurro@gmail.com.

Eventuale indirizzo di posta elettronica certificata: giuseppemazzamurro@pec.it

Ulteriori indicazioni relative al tirocinante: compiuta la pratica forense il 10.5.2013 ed abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel Registro in data 10.11.2014.

Dati dell'Ufficio:

Ufficio: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia.

Indirizzo: Viale I Maggio s.n. – 71100 Foggia.

Fax: 0881/660390.

Telefono: 0881/660111.

Posta elettronica certificata: prot.procura.foggia@giustiziacert.it.

Magistrato coordinatore dei tirocini: dr.ssa Laura GUIDOTTI.

Posta elettronica del Magistrato coordinatore dei tirocini: laura.guidotti@giustizia.it

Magistrato affidatario:

Nominativo: dott. Giovanni GALLONE.

Gruppo di lavoro: Gruppo III, che si occupa dei seguenti reati:

- reati in materia di famiglia di cui agli artt. 570, 572 e 591 c.p.; reati contro la personalità individuale (v. anche l. 18.3.2008 n. 48); reati sessuali (artt. da 609 *bis* a 609 *decies* c.p.; artt. 527 -529 c.p.); prostituzione (legge 20.2.1958 n. 75); il reato di cui all'art. 612 *bis* c.p.;
- immigrazione clandestina;
- omicidi e lesioni con colpa medica o con violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- tutela dei lavoratori e della previdenza: prevenzione infortuni e reati in materia previdenziale;
- tutela sanitaria delle attività sportiva e lotta al *doping* (l. 14.12.2000 n. 376).

Indirizzo di posta elettronica: giovanni.gallone@giustizia.it.

Periodo di tirocinio:

Complessivamente 18 mesi dal 9.4.2015 all'8.10.2016 (con il dott. GALLONE dal 23.11.2015).

Tempi previsti di presenza presso l'Ufficio giudiziario:

Tendenzialmente venti ore settimanali (900 ore annuali), da concordarsi specificamente con il Magistrato affidatario.

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:

Il tirocinante potrà svolgere collaborando con il Magistrato affidatario le seguenti attività, già indicate nel mansionario sui tirocini formativi, oggetto del provvedimento di cui al prot. 30 del 22.1.2015:

Attività nel corso delle indagini preliminari:

In relazione a questa fase procedimentale, il tirocinante dovrà principalmente occuparsi delle attività di supporto nell'esame dei fascicoli che risultano ancora pendenti in fase di indagini preliminari e del controllo dello stato del ruolo del singolo Magistrato affidatario. In particolare, si occuperà, compatibilmente con le esigenze del segreto investigativo valutate dal Magistrato affidatario:

- a) della verifica della struttura del fascicolo delle indagini preliminari al fine di analizzare le varie fasi in cui si articolano queste ultime, dalla iscrizione alla definizione del procedimento, previo discussione con il Magistrato affidatario;
- b) dell'analisi dei fascicoli (sia a mod. 21 che a mod. 44) a lui sottoposti dal singolo magistrato, verificando quelli per i quali sia possibile addivenire a forme rapide di definizione per improcedibilità o per estinzione del reato, previo studio e discussione dei relativi istituti;
- c) dell'analisi dei fascicoli a lui sottoposti dal singolo magistrato, verificando se vi sia la necessità di assumere determinazioni con riferimento alla necessità di acquisire determinate prove, di richiedere l'emissione di provvedimenti cautelari personali o reali o di formulare richieste di incidente probatorio, previo studio dei relativi istituti;
- d) della redazione di bozze di provvedimenti (richieste di archiviazione, avvisi *ex art. 415 bis c.p.p.*, decreti di citazione a giudizio, richieste di rinvio a giudizio, richieste di giudizio immediato, richieste di emissione di decreto penale di condanna, richieste di giudizio direttissimo), previa analisi degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali concernenti le diverse fattispecie di reato affrontate e studio dei vari istituti processuali;
- e) della selezione degli atti da trasmettere al Giudice a sostegno delle varie richieste.

Nel corso dello svolgimento delle attività indicate, il tirocinante procederà alla redazione di un archivio informatico con riferimenti a dottrina e giurisprudenza in ordine alle questioni giuridiche più rilevanti e controverse affrontate nella redazione delle bozze di provvedimento, ovvero emerse nello studio dei vari fascicoli. Il tirocinante, inoltre, procederà alla redazione di un archivio informatico contenente i modelli dei principali provvedimenti emessi dal Pubblico Ministero nella fase delle indagini preliminari.

Attività in relazione alla partecipazione alle udienze dibattimentali e camerali:

Il tirocinante con riferimento alle udienze dibattimentali, preliminari o di sorveglianza a cui parteciperà il Magistrato affidatario svolgerà un ruolo di supporto, collaborando anche nella redazione di eventuali scritti da sottoporre all'attenzione del Giudice o del Collegio.

Egli in particolare supporterà il Magistrato affidatario:

- f) nella preparazione dell'udienza, con lo studio dei fascicoli indicatigli;
- g) nella ricostruzione della vicenda sottoposta alla cognizione del Giudice, mediante la redazione di una „scheda di procedimento“;
- h) nel riordino degli atti del fascicolo di ufficio, verificando che siano presenti le copie di tutti i verbali di udienza e degli atti già prodotti, e nella loro estrapolazione in relazione alla specifica attività dibattimentale da svolgersi;
- i) nella individuazione delle eventuali questioni preliminari che potranno insorgere al dibattimento e nel loro studio, con analisi dell'argomento di diritto processuale sia sotto il profilo dottrinario che giurisprudenziale e con la preparazione di un'apposita relazione;
- j) nella verifica degli adempimenti preliminari all'udienza (citazione testi, estrapolazione della documentazione da produrre a dibattimento e redazione di un indice ragionato della stessa);
- k) nella raccolta e nell'esame dei verbali di udienza dibattimentale, predisponendo apposite schede ai fini della requisitoria finale;
- l) nello studio e nell'analisi delle varie questioni di diritto sostanziale emerse nel corso del dibattimento e da affrontare al fine di sostenere l'accusa in giudizio.

Il tirocinante approfondirà le questioni di diritto sostanziale e processuale sottoposte dal Magistrato affidatario, redigendo sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza, anche avvalendosi dell'accesso alle banche dati delle principali riviste giuridiche accessibili mediante il sito della Scuola Superiore della Magistratura.

Il tirocinante, inoltre, qualora possedesse i titoli di cui all'art. 72 comma 1 a) r.d. 12/1941 (ovverosia qualora frequenti il secondo anno della Scuola di Specializzazione per le professioni legali), potrà svolgere le funzioni di Pubblico Ministero di udienza innanzi al Giudice Monocratico, anche di supporto al Magistrato affidatario e/o al suo delegato.

Attività in relazione alle impugnazioni dei provvedimenti emessi dagli organi giudicanti:

Il Magistrato affidatario potrà sottoporre al tirocinante le decisioni adottate da parte degli organi giudicanti al fine di cooperare alla individuazione di orientamenti giurisprudenziali di merito in linea ovvero contrastanti con le determinazioni assunte dall'Ufficio e di analizzarli alla luce della giurisprudenza di legittimità.

In particolare, egli affiancherà il Magistrato affidatario:

- m) nella raccolta e nell'esame dei provvedimenti emessi dal Tribunale per il Riesame e delle sentenze del Tribunale, redigendo apposite schede nelle quali riassumere le ragioni della decisione;
- n) nell'analisi delle questioni in diritto prese in esame nei provvedimenti sopra indicati, verificando la conformità delle soluzioni adottate agli orientamenti della giurisprudenza di legittimità;

- o) nella redazione di apposite schede, nelle quali verranno riportati gli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali favorevoli e contrari alle soluzioni che in relazione alle singole questioni in diritto sono state fatte proprie dagli organi giudicanti;
- p) nella verifica della congruità della motivazione sotto il profilo di cui all'art. 606 comma 1 e) c.p.p.;
- q) nella redazione di bozze di provvedimenti (atti di appello o ricorsi per cassazione).

Obblighi ed oneri del tirocinante:

- Seguire le indicazioni del Coordinatore e del Magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.
- Rispettare gli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.
- Rispettare il divieto di avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale eventualmente svolgono il tirocinio.
- Rispettare il divieto di esercitare attività professionale innanzi a questo Ufficio e di rappresentare o difendere, anche nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si svolgeranno dinanzi al Magistrato affidatario o di assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.
- Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza.
- Rispettare gli orari concordati con il Magistrato affidatario.
- Seguire i corsi di formazione decentrata organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, che vengano proposti durante lo svolgimento del tirocinio.
- Sottoscrivere un contratto di assicurazione per la copertura degli infortuni sul lavoro, atteso che per espressa previsione legislativa lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere per lo Stato di alcun obbligo previdenziale od assicurativo.

In ragione di quanto stabilito dall'art. 73 comma 10 d.l. 69/2013, convertito nella l. 98/2013, come modificato dall'art. 50 comma 2 d.l. 90/2014, convertito nella l. 114/2014, il tirocinio potrà essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario.

Il coordinatore dei tirocini
dr.ssa Laura GUIDOTTI



Il Procuratore della Repubblica
dr. Leonardo LEONE DE CASTRIS



Il Magistrato affidatario
dr. Giovanni GALLONE



Il tirocinante
dr. Giuseppe MAZZAMURRO

